



Ordine del Giorno del 31/1/2007

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° fuori sacco 1

Deliberazione n°

del

10 31.1.2007

OGGETTO DELLA PROPOSTA

**INCONTRO CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL
COMUNE DI TARANTO DEL 29/01/2007. PRESA D'ATTO.**

Il Presidente riferisce che:

- ❑ Nel corso dell'incontro promosso il 29.01.07 dal Commissario Straordinario del Comune di Taranto, dott. Blonda, con i Consigli di Amministrazione AMAT ed AMIU, presenti i sub Commissari ing. Musci e dott. Padovano, è stata esaminata e discussa la problematica connessa all'apertura delle due società alla partecipazione di soggetti privati.
- ❑ Per quanto riguarda l'AMAT S.p.A., è stato preliminarmente evidenziato che la deliberazione del Commissario Straordinario di Taranto n. 227 del 13/10/2006 "*ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e dichiarazione di impossibilità di riequilibrio della gestione 2006*", ha previsto nella massa attiva il presumibile ricavo di € 4.500.000 dalla vendita del 51% delle sue azioni, in coerenza con la deliberazione n. 144 del 16-17 Dicembre 2005 del Consiglio Comunale di Taranto che approvò uno schema di statuto aperto alla partecipazione, anche maggioritaria, di soggetti privati. A tale schema l'AMAT ha adeguato il proprio statuto con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dell'11.11.2006.
- ❑ L'esame del procedimento attuativo della suddetta previsione ha evidenziato le problematiche di seguito riportate:
 - La partecipazione, anche minoritaria, di soggetti privati comporta per la società, come confermato dalla giurisprudenza nazionale ed europea, la perdita dei requisiti previsti vigente legislazione (art.113, c.4, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.") per le società affidatarie di servizi in via diretta (c.d. *in house*), quale è l'AMAT in forza della deliberazione consiliare n. 102 del 23.12.2000 e del contratto di servizio successivamente sottoscritto con scadenza al 31.12.2012;
 - Conseguenze l'obbligo, per il Comune affidante (o in sua vece dalla Regione in forza dei poteri sostitutivi previsti dalla L.R. 18/2002) di attivare, contestualmente alla cessione a terzi di quote azionarie dell'AMAT S.p.A., una procedura di gara per il riaffidamento del servizio del trasporto pubblico urbano di propria competenza,

che rappresenta l'84% del complesso di servizi di TPL gestiti dall'AMAT (il restante 16%, interessando i comuni di Statte e Leporano, ricade nella competenza della Provincia di Taranto che lo ha affidato sino a tutto il 31.12.2013 tramite gara aggiudicata al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, a cui l'AMAT partecipa);

- Di esito alquanto incerto risulta, ^{esclude} pertanto, il previsto collocamento del 51% delle azioni AMAT, ancor più al valore stimato di € 4.500.000, trattandosi di una società che – pur senza considerare la difficile situazione economico/finanziaria in cui attualmente versa e quindi l'opportunità di un preliminare risanamento gestionale – ^{s. Trovarebbe} ~~sarà~~ subito impegnata ad affrontare l'alea di una procedura concorsuale a livello europeo per conservare la gestione della parte largamente preponderante dei servizi attualmente gestiti;
 - La cessione a terzi di quote azionarie precluderebbe all'AMAT la possibilità di ricevere *in house* dal Comune altri servizi, quali quelli del trasporto scolastico e disabili, della gestione dei parcheggi e sosta cittadina, vanificando così i possibili reciproci vantaggi che ne deriverebbero (riequilibrio del bilancio sociale e contestuale ridimensionamento dell'impegno finanziario che oggi grava sul bilancio comunale).
- Dalle considerazioni sopra esposte è emersa l'opportunità, unanimemente condivisa, di soprassedere al momento dall'attivazione di qualsivoglia procedura di cessione a terzi di quote azionarie AMAT.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Sig. Presidente;
 - visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge*

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle risultanze dell'incontro del 29/01/2007 tra AMAT e Comune di Taranto ~~e conseguentemente di soprassedere all'attivazione di qualsivoglia procedura di cessione di quote azionarie.~~
- 2) Di notificare la presente deliberazione al Commissario Straordinario del Comune di Taranto ed al Presidente dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Taranto per le più opportune valutazioni.

MR

*e delle solvibilità esposte delle degli
Organi Com. ministeriali di inviare ogni
determinazione iniziale al riguardo alla
futuro organo Amministrazione organo pl.
e quindi di conseguenza di soprassedere, di*

22'

ho - sui miei diritti -

conseguente, ~~delegata~~

dall'affidare le incerti le oblique
giustizie

N° 10 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 10 del 31.01.2007

OGGETTO

INCONTRO DEL 29/01/2007 CON IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI TARANTO. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DELL'INCONTRO E RINVIO INIZIATIVE RELATIVE ALLA CESSIONE AZIONARIA.

L'anno duemilasette, il giorno 31 (trentuno) del mese di Gennaio, alle ore 16.30, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|------------------|-----------|-----------------|
| 1) Ing. Giuseppe | CASATELLO | Presidente |
| 2) Dott. Vito | SANTORO | Vice Presidente |
| 3) Avv. Giulio | PICARO | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Presidente riferisce che:

- Nel corso dell'incontro promosso il 29.01.07 dal Commissario Straordinario del Comune di Taranto, dott. Blonda, con i Consigli di Amministrazione AMAT ed AMIU, presenti i sub Commissari ing. Musci e dott. Padovano, è stata esaminata e discussa la problematica connessa all'apertura delle due società alla partecipazione di soggetti privati.
- Per quanto riguarda l'AMAT S.p.A., è stato preliminarmente evidenziato che la deliberazione del Commissario Straordinario di Taranto n. 227 del 13/10/2006 "*ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e dichiarazione di impossibilità di riequilibrio della gestione 2006*", ha previsto nella massa attiva il presumibile ricavo di € 4.500.000 dalla vendita del 51% delle sue azioni, in coerenza con la deliberazione n. 144 del 16-17 Dicembre 2005 del Consiglio Comunale di Taranto che approvò uno schema di statuto aperto alla partecipazione, anche maggioritaria, di soggetti privati. A tale schema l'AMAT ha adeguato il proprio statuto con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dell'11.11.2006.
- L'esame del procedimento attuativo della suddetta previsione ha evidenziato le problematiche di seguito riportate:
 - La partecipazione, anche minoritaria, di soggetti privati comporta per la società, come confermato dalla giurisprudenza nazionale ed europea, la perdita dei requisiti previsti vigente legislazione (art.113, c.4, lett. c) del D.Lgs. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.") per le società affidatarie di servizi in via diretta (c.d. *in house*), quale è l'AMAT in forza della deliberazione consiliare n. 102 del 23.12.2000 e del contratto di servizio successivamente sottoscritto con scadenza al 31.12.2012;
 - Conseguisce l'obbligo, per il Comune affidante (o in sua vece dalla Regione in forza dei poteri sostitutivi previsti dalla L.R. 18/2002) di attivare, contestualmente alla cessione a terzi di quote azionarie dell'AMAT S.p.A, una procedura di gara per il riaffidamento del servizio del trasporto pubblico urbano di propria competenza, che rappresenta l'84% del complesso di servizi di TPL gestiti dall'AMAT (il restante 16%, interessando i comuni di Statte e Leporano, ricade nella competenza della Provincia di Taranto che lo ha affidato sino a tutto il 31.12.2013 tramite gara aggiudicata al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, a cui l'AMAT partecipa);
 - Di esito alquanto incerto risulterebbe, pertanto, il previsto collocamento del 51% delle azioni AMAT, ancor più al valore stimato di € 4.500.000, trattandosi di una società che – pur senza considerare la difficile situazione economico/finanziaria in cui attualmente versa e quindi l'opportunità di un preliminare risanamento gestionale – si troverebbe subito impegnata ad affrontare l'alea di una procedura concorsuale a livello europeo per conservare la gestione della parte largamente preponderante dei servizi attualmente gestiti;
 - La cessione a terzi di quote azionarie precluderebbe all'AMAT la possibilità di ricevere *in house* dal Comune altri servizi, quali quelli del trasporto scolastico e disabili, della gestione dei parcheggi e sosta cittadina, vanificando così i possibili reciproci vantaggi che ne deriverebbero (riequilibrio del bilancio sociale e

contestuale ridimensionamento dell'impegno finanziario che oggi grava sul bilancio comunale).

- Dalle considerazioni sopra esposte è emersa l'opportunità, unanimemente condivisa, di soprassedere al momento dall'attivazione di qualsivoglia procedura di cessione a terzi di quote azionarie AMAT.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione del Sig. Presidente;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

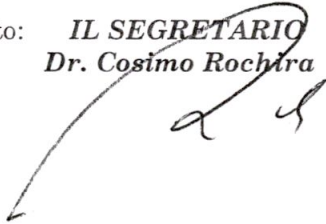
DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle risultanze dell'incontro del 29/01/2007 tra AMAT e Comune di Taranto e della volontà espressa dagli organi Commissariali di rinviare ogni iniziativa relativa alla cessione azionaria all'organo politico-amministrativo.
- 2) Di soprassedere, di conseguenza, dall'apportare le inerenti modifiche statutarie.
- 3) Di notificare la presente deliberazione al Commissario Straordinario del Comune di Taranto ed al Presidente dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Taranto.

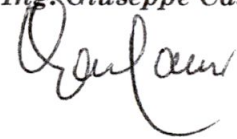
l.c.s.

MR

firmato: **IL SEGRETARIO**
Dr. Cosimo Rochira



firmato: **IL PRESIDENTE**
Ing. Giuseppe Casatello



Prot. n° 2019 /US

- 5 FEB. 2007
Taranto lì

Raccomandata a mano

Al Commissario Straordinario
Comune di Taranto
Dott. Tommaso Blonda
Palazzo di Città
74100 - TARANTO

p. n. d. Amici
5.2.07



Al Presidente
Organo Straordinario di Liquidazione
Comune di Taranto
Dott. Francesco Boccia
Palazzo di Città
74100 - TARANTO



e p.c.

Direzione Programmazione e Controllo
Servizio Società Partecipate
Comune di Taranto
Via C. Giovinazzi, 3
74100 - TARANTO

Oggetto: DELIBERAZIONE DEL C.d.A. N° 10 DEL 31/1/2007, SU CESSIONE AZIONARIA.

In allegato si trasmette la deliberazione n° 10 assunta dal Consiglio di Amministrazione di questa Società nella seduta del 31/01/2007.

Con tale atto, nel quale sono stati riepilogati i contenuti salienti dell'incontro avuto con il Sig. Commissario Straordinario del Comune di Taranto in data 29/01/2007, si prende atto della volontà espressa dagli organi Commissariali di rinviare ogni iniziativa relativa alla cessione azionaria all'organo politico-amministrativo.

Distinti saluti

MR

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello